

# VareseNews

## A marzo si parla di letteratura turca all'Auser

**Pubblicato:** Giovedì 1 Marzo 2007

✖ L'Auser di Varese (piazza P.zza De Salvo 9) organizza nel mese di marzo quattro incontri, con cadenza settimanale a cominciare da martedì 6 marzo (dalle ore 18 alle ore 19,30) che proseguiranno il sul tema : **La letteratura turca**.

**Nazim Hikmet** (Salonicco 1902- Mosca 1963)- è il poeta, (conosciuto in Italia quasi esclusivamente per la sua lirica amorosa), che ha praticato la poesia come comunicazione e come missione etica e politica, e che rappresenta la voce più nuova e meno tradizionale, nella varietà e libertà delle sue forme poetiche, nella esemplarità delle sue scelte di vita, della letteratura turca del primo Novecento;

**Kemal Yashar**. (Semite,- Anatolia, Turchia, 1922), il bardo, lo sciamano, l'aedo della letteratura turca: ci presenta con i suoi romanzi la vita, i costumi, la tradizione e i miti della Turchia rurale, anatolica, che non si è ancora integrata con la modernizzazione e le nuove disposizioni statali, facendo emergere la difficile realtà del mondo contadino ed il conflitto città-campagna, natura-ordine che domina la problematica sociale;

**Orhan Pamuk** (1952 – Istanbul), il primo scrittore turco ad aver ricevuto un riconoscimento ufficiale internazionale con il Premio Nobel 2006. Esprime la sua complessità con numerosi romanzi impegnativi, – scrive dal 1974- da Il castello bianco, a Istanbul- tradotti da Einaudi- romanzi che si muovono tra storia,saggio e autobiografia, pieni di domande urgentissime sul nostro secolo e rivolte al nostro secolo, mescolando con maestria i ricordi di infanzia con la storia della città, ed esplorando il difficile rapporto tra islamismo e occidentalismo nella Turchia moderna

Un incontro sarà dedicato ai Viaggiatori europei in Turchia nell'Ottocento. Personaggi come Cristina di **Belgioioso**, Nerval, Gautier, **De Amicis**... ci presenteranno il punto di vista europeo su un mondo esotico ed affascinante e sveleranno anche gli stereotipi dell'occhio occidentale che incontra usi e costumi diversi rispetto alla loro quotidianità, talvolta ammirandoli, spesso sforzandosi di comprenderli, talvolta invece dubbiosi e restii, come sempre avviene quando mondi diversi, che riflettono storia e ideologie distanti, si mettono in comunicazione.

Gli incontri saranno condotti, con letture scelte dei testi più importanti, dalla professoressa Maria Grazia Ferraris.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

